

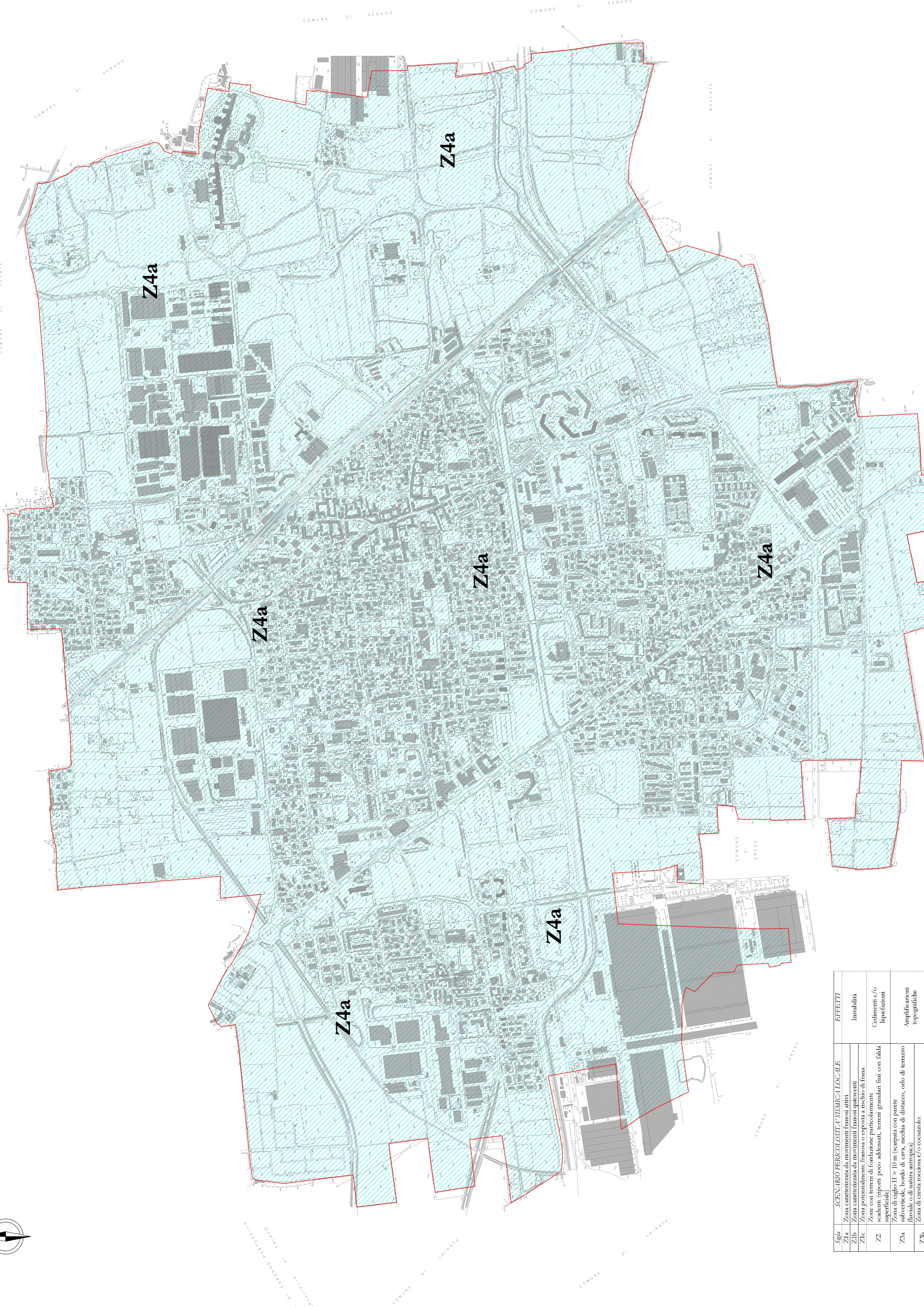
### Legenda

La normativa si basa sulle rendimenti aggiornati attraverso le pubblicazioni dell'Ordinanza P.C.M. n. 3774 del 20/01/2003 "Piani elementari in materia di rientri generali per la pianificazione zonale del territorio nazionale e di normative dettate per il raggiungimento in zona 4 dell'obiettivo della sismicità minima del territorio nazionale".  
L'Ordinanza n. 242 è differente dalla normativa precedente, dividendo il territorio italiano in 4 zone sismiche sulla base dell'attivita' del suolo stesso nella quale la zona 4 comprende i valori più alto di intensità.  
Il comune di Garbagnate Milanese ricade nella zona 4 la sismicità più bassa.

### SCENARIO DI PERICOLOSISSA SISMICA LOCALE

ZONA "Z4a"  
Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali di tipo "fiume" o "delta" o "alluvione" o "alluvione a portata di fiume" di campagna (fiume e torrente).  
Per comuni residenti in zona sismica 4 occorre evitare nel nucleo dell'abitato di erigere luoghi e spazi pubblici.  
Per comuni residenti in zona sismica 4 occorre negli edifici residenziali e non residenziali (forniti di servizi) negli edifici comunali la cui destinazione può prevedere l'utilizzo di nuove condizioni di carico strutturale e riflette le specifiche di spoglio di cui al decreto n. 15546/03 del 21 novembre 2003).

Lmite comunale



### COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE Provincia di Milano



COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA  
DEL PIANO DI GOVERNAMENTO DEL TERRITORIO  
Secondo la D.G.R. n° V/1.560/02 "Criteri di indirizzo per la definizione delle componenti ambientali, idrogeologiche e sismiche del Piano di Governo del Territorio e dell'azione da fare", L.R. 11 marzo 2003, n° 12 e successive modifiche ed integrazioni

### PERICOLOSISSA SISMICA LOCALE

Sigla	Definizione	Effetti
Z1a	Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi	Instabilità
Z1b	Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti	Cedimenti e/o liquefazione
Z1c	Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana	Amplificazioni topografiche
Z2	Zone con terreni di fondazione particolarmente scendenti (tipici poco adensati, terreni granulari fusi con falda superficiale)	
Z3a	Zona di colgo 11-10 (merletti con parete sovraccaricata, bordava, incia di lastico, orlo di terreno)	
Z3b	Zona di una cresta o di un cono zonato:	
Z4a	Zona di fondovalle, con presenza di depositi alluvionali c/o fluvio-gidrici granulari e/o corrosivi	Amplificazioni idrogeologiche e geomecniche
Z4b	Zona pedemontana di falda di idrocarburo alluvionale e conode delimitato:	Comportamenti differenziati
Z4c	Zona arenacea con presenza di depositi granulari c/o corrosivi (compresi i colli lessichi)	
Z4d	Zona con presenza di argille residuali e terre rosse originarie e/o colluviali	
Z5	Zona di contatto strategico / o tectonico tra litopoli con caratteristiche fisico-mecaniche molto diverse	

### TAVOLA 6

SCALA: 1:5000  
Data: Dicembre 2000  
Autore: *[Signature]*

Provvedimenti individuati:  
Tavola 6 - La mappa illustra i provvedimenti individuati per la protezione civile, come previsti dal Piano di Governo del Territorio e dall'azione da fare, secondo le norme di indirizzo. I provvedimenti sono indicati con colori diversi: blu per le aree di rischio sismico, giallo per le aree di rischio idrogeologico, rosso per le aree di rischio geologico e verde per le aree di rischio ambientale. I simboli presenti sulla mappa indicano le varie tipologie di rischi e le relative misure di protezione.